

CALENDARIO LITURGICO SS. MESSE

Sabato 17

Ore 8:00 Fam. Masiero
Ore 18:00 def. Francesco - Paolo
Fam. Tognon

Domenica 18 XX T. Ordinario

Ore 8:00 Fam. Scarabello - Olivetti
Ore 10:00 def. Angelo - Gilda.

Lunedì 19

Ore 8:00 Fam. Gazzabin

Martedì 20 San Bernardo

Ore 8:00 Fam. Pitton.

Mercoledì 21 S. Pio X

Ore 8:00 def. Giuseppe - Jole
Mario

Giovedì 22 B.V. Maria Regina

Ore 8:00 def. Romilda - Maria
Diana - Sara.

Venerdì 23

Ore 8:00 secondo intenzioni.
(Teresina).

Sabato 24

Ore 8:00 def. Domenico - Lucia.
Ore 18:00 Fam. Buzzi.

Domenica 25 XXI T. Ordinario San Bartolomeo Apostolo.

Ore 8:00 def. Bruscajlin - Giovan
ni - Daniela.
Ore 10:00 def. Tessari Maddalena
Guerrino - def. Pavanello - Tecla -
Roberta.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 333 9053570
parrocchia@mandriola.org
paolo.bicciato@diocesipadova.it
www.mandriola.org
Orario uff. Parrocchiale:
dalle 16:00 alle 18:00
tutti i giorni, compresi:
sabato e domenica.

COMUNICAZIONI

- ◆ Venerdì 30
- incontro referenti sagra
- ◆ Domenica 01 09 XXII T.O.
domenica del mese, raccolta di offerte e
generi Alimentari.
- ◆ Lunedì 02 09
- Grest in parrocchia
- ◆ Venerdì 06 09
- visita e comunione ai malati.
- ◆ Sabato 07 09
- ore 11:00 matrimonio.
- ore 15:30 matrimonio
- ◆ Domenica 22 09
- al pomeriggio in chiesa, incontro regio-
nale con il gruppo Marianno " Maria Regi-
na Dell'amore."

NB.

- Calendario festa di Mandriola gio-
vedì 05 - 06 - 07 - 08 settembre
domenica 12 - 13 - 14 - 15 settem-
bre.



Dal 26 agosto al 31
agosto a Villa Imma-
colata, " Settimana
Biblica" su due libri " 1° e 2° di Samuele".

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA di MANDRIOLA

Bollettino N. 38 del 18 08 2019



XX Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso! Ho un battesimo nel quale sarò battezzato, e come sono angosciato finché non sia compiuto!

Pensate che io sia venuto a portare pace sulla terra?

No, io vi dico, ma divisione. D'ora innanzi, se in una famiglia vi sono cinque persone, saranno divisi tre contro due e due contro tre; si divideranno padre contro figlio e figlio contro padre, madre contro figlia e figlia contro madre, suocera contro nuora e nuora contro suocera». (Lc 12,49-53)

**“Sono venuto a portare
il fuoco o a ricevere
un battesimo...
a portare la divisione”**



Queste tre parole di Gesù fanno parte del cosiddetto "vangelo della spada".

La parola evangelica, pur essendo sorgente di unione, è anche una spada tagliente che opera profonde separazioni. Luca compone questo brano in un momento in cui i cristiani vivono ore tragiche e difficili.

I contrasti interni e le persecuzioni generano crisi e smarrimento: persino all'interno delle comunità e delle famiglie ci si osteggia, ci si tradisce, ci si consegna ai tribunali. E tutto questo a causa di colui

che doveva fondare la fraternità e instaurare la pace sulla terra. Gesù ha detto: "Vi do la mia pace": è uno dei paradossi del cristianesimo quello di essere guerra e pace; provoca tormento e inquietudine, perché è venuto a portare il fuoco, non l'acqua benedetta.

Non dobbiamo immaginare che la carità fiorisca sempre in un clima di dolcezza, armonioso e senza conflitti. La vita adulta si sviluppa molto spesso sotto il segno dell'aggressività, perché è difficile farsi comprendere, è faticoso costruire insieme qualcosa di duraturo. Questo tuttavia non esclude il rispetto per le persone, con i loro limiti e le loro reticenze.

È una legge generale dei rapporti umani, a cui Gesù non ha voluto sottrarsi; anzi, con lui la carità è diventata una lotta contro tutte le tenebre che sussistono nell'uomo e nella società.

La chiesa deve essere, nel mondo, un fermento attivo di riconciliazione, di promozione umana e di carità.

Preghiera

*Perché il disegno si realizzi,
tu, Gesù, dovrai affrontare
un passaggio angusto,
una prova terribile che prevede
l'immersione nella morte
attraverso una sofferenza
ingiusta ed una solitudine
drammatica.*

*Tu sai bene, dunque,
a che cosa vai incontro,
ma hai deciso di non
sottrarti alla violenza
che si sta per rovesciare
su di te, gli insulti,
gli schemi, alle beffe
di cui sarai oggetto indifeso.*

*È duro, Gesù, per ogni discepolo
accettare questa strada,
seguirti nel percorso
che hai tracciato.*

*Quante volte sogniamo
di evitare il Calvario,
di sbarazzarci della croce,
di trovare una scorciatoia
verso la risurrezione.*

*Ma non ci sono alternative:
anche noi, discepoli, dobbiamo
passare per la prova
che tu hai attraversato.*

Roberto Laurita